

# fabbricati



*La società procede per accumulazione.*

*È raro che i nuovi elementi sostituiscano quelli già esistenti, piuttosto prendono loro spazio, vi instaurano nuove relazioni. Il sistema diventa, col tempo, sempre più eterogeneo e complesso.*

*È chiaro e legittimo che l'interesse sia attratto dalle novità, anche perché queste riverberano sulle dinamiche esistenti e le modificano. Il lavoro a tempo indeterminato esiste ancora, anche se il lavoro precario è dominante – ma il lavoro precario ha dato la sua forma al lavoro a tempo indeterminato, come abbiamo visto nella sezione Fabbricati dello scorso numero. (Per fare un esempio più scolastico, l'agricoltura è ancora lì, da migliaia di anni – la rivoluzione industriale e quella informatica ne hanno ridotto l'importanza e cambiato le procedure, ma come potevano eliminarla?).*

Anche questa inchiesta è necessaria e può riservare non poche sorprese: quali sono le relazioni tra le nuove forme economiche e sociali e le vecchie strutture?

*In questo numero vedremo come uno dei lavori immateriali per eccellenza – la ricerca scientifica – non solo necessita di un sostrato materiale “pesante” – edifici, apparati di sperimentazione e calcolo – ma come, in un contesto di capitalismo a corto respiro, rischi di essere dominata da questo sostrato.*